

La vera vite

Giovanni 15,1-17

Commento di Brigitte Barz e Ursula Hausen

Quando Cristo parla ai discepoli, Egli indica sempre che tutto quanto della Creazione è davanti ai loro occhi parla di Dio Padre e della casa nei mondi divini. Ogni pianta, ogni pietra, ogni animale, ogni stella è parte della creazione di Dio e porta in sé il segno del Creatore.

La vigna era una pianta preziosa in terra di Israele. Si doveva prestare molto impegno e lavoro per curare un vigneto, affinché portasse frutti rigogliosi. Ogni pianta di vite ha la forza di far crescere da sé molti tralci. In tutti fluisce la forza vitale della vite. Ogni tralcio e ogni grappolo è una parte di tutta la pianta, e, se viene tagliato, non può più crescere.

Così diventa visibile che la vita che viene data dal Cristo compenetra la vita di tutti gli uomini come la linfa della vite. Senza di lui nulla può riuscire nella nostra vita, anche se spesso non vediamo la Sua forza che opera in noi.

Cristo fa anche comprendere ai discepoli: come i tralci devono essere tagliati, affinché non crescano selvatici, ma portino buoni grappoli, nella stessa maniera i nostri destini devono essere conformati da Dio. Quando qualcosa ci sembra difficile da sopportare, allora lì è volutamente celato un aiuto, che ci può dare nuove possibilità di crescita. Perché Dio non punisce mai, ma ci indica nuove vie per il futuro.

Lo scopo di Dio è che noi uomini cooperiamo alla trasformazione della Terra e impariamo a collaborare con gli esseri dei mondi spirituali.

La più meravigliosa promessa che Dio ci fa è: Egli vuole operare in noi, se noi impariamo a chiedere attraverso la forza della Sua Parola. Allora possiamo indirizzare le più grandi richieste a Dio, e Lui stesso le soddisferà.

Quali sono quindi le richieste alle quali Cristo pensa? Possiamo già imparare a distinguerle dai nostri desideri ancora troppo personali?

La cosa più importante che un uomo può cercare nella vita è la connessione piena di amore con Cristo, cosicché la Sua forza possa fluire immediatamente nel nostro agire. E allora le nostre azioni renderanno visibile il suo amore nel mondo. E questa è di nuovo la più grande gioia che Egli ci vuole regalare.